



COMUNE DI PULSANO
Prov. di Taranto

SETTORE SERVIZI SOCIALI
PUBBLICA ISTRUZIONE

Premesso che il Comune di Pulsano, al fine di generare processi virtuosi di sviluppo sociale nonché di realizzare scopi educativi per l'interesse collettivo della comunità, è interessato a valorizzare quei beni che, rientranti nel proprio patrimonio indisponibile ex art. 826 C.C., risulterebbero, per ragioni diverse, sottoutilizzati

In esecuzione della deliberazione di Giunta Municipale n. 48 del 07/08/2018 e della determinazione del Responsabile Settore Servizi Sociali e Pubblica Istruzione n. 119 del 27/08/2018,

SI REDIGE IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO
AL FINE DI ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER
PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA RELATIVA ALLA
CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO DI PORZIONE DELL'IMMOBILE
PLESSO SCOLASTICO COLLODI, DENOMINATO COCCINELLE, SITO IN
VIA MAZZINI, 74026 PULSANO DESTINATO AD ASILO NIDO

in tale prospettiva, l'Amministrazione Comunale, per il tramite del competente Assessorato ai Servizi Sociali e Pubblica Istruzione, intende assegnare in uso temporaneo porzione dell'immobile Plesso scolastico Collodi, denominato Coccinelle, sito in via Mazzini, 74026 Pulsano (descritti al successivo punto 2. del presente Avviso) a favore di operatori economici, che interessati ad essere invitati alla procedura per l'affidamento in concessione della porzione di immobile sopradescritto si dichiarino disponibili ed idonei ad effettuare principalmente il servizio di asilo nido, ed eventualmente anche altri servizi per l'infanzia, purché compatibili ai sensi del r.r. 4/2007 e succ. int. e modif.

Il presente avviso, pertanto, non costituisce né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art.1336 c.c. né una promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c. e non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo; lo stesso non comporta diritti di prelazione né impegni o vincoli di qualsiasi natura, sia per l'operatore economico interessato che per il Comune di Pulsano; il Comune, si

riserva di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa al presente Avviso, di prorogare il termine di scadenza, di non dare seguito alla successiva procedura negoziata senza che possa essere avanzata alcuna pretesa.

La procedura trova disciplina, in primo luogo, nell'avviso di manifestazione di interesse e nei documenti ad esso allegati che ne costituiscono parte integrante. Il D.lgs. 50/2016 e sm.i. trova applicazione nei limiti delle norme espressamente richiamate nell'avviso.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Comune di Pulsano - Settore Servizi Sociali e Pubblica Istruzione - Via Degli Orti, 74026 Pulsano – e mail: servsopculsano@libero.it – tel 099/5312249;

2. OGGETTO E CONDIZIONI

Concessione di porzione di unità immobiliare situata in Pulsano – Plesso scolastico Collodi – denominato “Coccinelle” destinato ad asilo nido.

Il contratto di concessione avrà la durata di anni 3 (tre), decorrenti dalla data di stipula dell'atto, rinnovabile per altri 2 (due) anni, salva la facoltà di risoluzione anticipata, esercitabile da entrambe le parti, e da comunicarsi con anticipo di almeno sei mesi.

L'assegnazione è vincolata al persistere della destinazione d'uso dal momento che l'Amministrazione Comunale intende garantire la prosecuzione dell'attività di Asilo Nido attualmente esercitata nei locali.

3. DESCRIZIONE ED IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELL'IMMOBILE

L'edificio oggetto di concessione è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Pulsano, porzione denominata Coccinelle, avente come destinazione d'uso “Asilo Nido”.

L'immobile è sito al piano terra, nella sede del plesso Collodi a Pulsano ed occupa una propria totale autonomia funzionale.

La superficie totale è di circa mq. 360

L'immobile viene dato in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, completo di tutti i beni mobili, gli arredi e le attrezzature in esso contenute con l'obbligo, in caso di mancato utilizzo, di custodia.

Le eventuali concessioni, nulla osta, licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'utilizzo e lo svolgimento dell'attività nell'unità immobiliare, dovranno essere richieste ed ottenute a cura e spese dell'aggiudicatario senza che l'assegnazione costituisca impegno al loro rilascio da parte degli organi amministrativi competenti se l'istanza risulti carente di uno o più requisiti.

4. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE:

- imprese individuali e società a nome del legale rappresentante;
- imprese temporaneamente raggruppate e raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45 e 48 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forma previste nei paesi di stabilimento .

I partecipanti non dovranno trovarsi in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

5. LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER PROCURA E PER PERSONA DA NOMINARE

Sono ammesse manifestazioni d'interesse per procura ed anche per persona da nominare, con le modalità previste dall'articolo 81 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La procura deve essere speciale, fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da Notaio, e deve essere unita alla dichiarazione di cui al modello allegato A “ Fac simile di domanda”.

L'offerente per persona da nominare dovrà, a pena di decadenza dalla facoltà, dichiarare la persona per la quale ha presentato la manifestazione d'interesse, all'atto dell'aggiudicazione provvisoria, immediatamente all'esito della seduta di gara ovvero entro tre giorni dall'aggiudicazione stessa, senza alcun onere di comunicazione a carico del Comune. In difetto, l'offerente, rimarrà direttamente e personalmente vincolato all'offerta presentata.

La persona dichiarata dovrà accettare la dichiarazione all'atto dell'aggiudicazione di cui sopra firmandone il verbale o, al più tardi, nei tre giorni successivi, mediante atto pubblico o con firma autenticata da notaio. In mancanza di ciò l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti legali, come vero e unico aggiudicatario.

L'offerente per persona da nominare sarà sempre garante solidale della medesima, anche dopo che è stata accettata la dichiarazione e ne risponde anche attraverso il deposito cauzionale costituito a garanzia dell'offerta, che avrà pertanto efficacia anche nei confronti della persona da nominare.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti interessati dovranno far pervenire entro e non oltre il 10/09/2018 alle ore 12,00 esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: servizisociali@mailcert.comune.pulsano.ta.it, l'apposita manifestazione di interesse debitamente compilata in ogni sua parte, predisposta conformemente al Modello "Allegato A_Fac simile Manifestazione di interesse" allegato al presente Avviso e reperibile sul sito del Comune di Pulsano, sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto di cui ai punti precedenti del presente avviso, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità. I soggetti interessati, dovranno allegare alla istanza di manifestazione di interesse ogni altra dichiarazione richiesta nel presente avviso, pena esclusione dalla ammissione alla procedura negoziata.

Non si terrà conto delle richieste pervenute oltre il termine sopra indicato. L'onere del tempestivo e regolare invio della manifestazione d'interesse è ad esclusivo carico del mittente sul quale, pertanto, ricade il rischio della mancata trasmissione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato per la scadenza della presentazione della manifestazione d'interesse, non è riconosciuta valida altra manifestazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva di manifestazione precedente.

Al termine della presentazione della manifestazione d'interesse, il Responsabile del servizio procederà alla valutazione dell'ammissibilità alla procedura negoziata delle candidature pervenute (massimo cinque imprese), detta operazione sarà in seduta riservata a tutela della stessa privacy degli istanti. Espletata detta operazione pre selettiva, si procederà all'invito alla procedura negoziata delle ditte ammesse, mediante lettera d'invito.

La procedura negoziata, segue le modalità di svolgimento e di sostanza del presente avviso e degli atti integrativi dello stesso: capitolato speciale/disciplinare.

Il concorrente prende atto, manifestando la propria volontà ad essere invitato, che:

Saranno ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art. 80 D. Lgs. 50/2016).

- a) Non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, pena l'esclusione;
- b) Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs.165/2001.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (art. 83, comma 1 lett. a) D. L.gs. 50/2016).

c) Essere operatori economici di cui all'art. 46, comma 1) lett. a), b), c), d), e), ed f) del D. Lgs. 50/2016;

d) - (per le società): essere iscritti alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato o regionale aderente alla U.E., per il ramo di attività oggetto del servizio cui è destinato l'immobile in locazione per il quale è stata avviata la presente procedura;

(per i professionisti): essere iscritti all'Albo nazionale di competenza.

CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (art. 83 comma 1 lett. b) D. Lgs. 50/2016). Il concorrente dovrà essere in possesso del seguente requisito di capacità economica e finanziaria:

e) Possedere un fatturato minimo annuo nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio, antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo almeno pari a € 30.000,00=. Si precisa che il possesso del requisito dovrà essere dimostrato, in caso di partecipazione alla successiva procedura di gara, mediante la produzione di bilanci da cui si evinca il fatturato specifico ovvero da dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da professionista contabile abilitato iscritto all'albo ed attestante le predette informazioni. Si precisa che nella dichiarazione da allegare alla presente manifestazione di interesse deve essere indicato solo il possesso del fatturato richiesto.

f) Possedere idonea polizza assicurativa per i danni provocati dall'esercizio dell'attività professionale.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (art. 83 comma 1 lett. c) D. Lgs. 50/2016). Il concorrente deve essere in possesso delle risorse umane e professionali, nonché dell'esperienza necessaria per eseguire il servizio a cui è destinato l'immobile locato, a garanzia di un adeguato standard di qualità professionale.

L'impresa deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale: a) regolare esecuzione, nel triennio 2015-2016-2017, di servizi di asilo nido mediante contratti stipulati con la pubblica amministrazione o privati e di disporre al momento di personale qualificato per l'esercizio del servizio, nella misura di seguito riportata: n. 1 coordinatore pedagogico; n. 4 educatori con esperienza in ambito di servizi di asilo nido; n. 2 unità addette ai servizi generali.

Si precisa che in fase di manifestazione di interesse gli operatori economici non dovranno inserire alcuna documentazione a comprova del possesso dei requisiti, oltre ad una o più dichiarazioni (es. capacità economico finanziaria/ requisiti tecniche professionali ecc...) rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Si procederà ad invitare alla procedura negoziata tutti gli operatori economici che hanno presentato istanza e siano risultati idonei a seguito di verifica di ammissibilità; Qualora pervenga una sola manifestazione di interesse, il Comune si riserva la facoltà di avviare una procedura negoziata diretta;

La manifestazione di interesse non costituisce prova di possesso dei requisiti generali richiesti per l'affidamento in concessione dell'immobile, che dovranno essere nuovamente dichiarati dagli interessati ed accertati dal Comune di Pulsano in occasione del successivo procedimento di gara negoziata.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata alla verifica in ordine al possesso dei requisiti auto dichiarati, previa espressa richiesta da parte della Stazione Appaltante.

In caso di partecipazione in ATI, avvalimento, consorzio, ecc. la documentazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti.

7 DOCUMENTI E REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

Documentazione richiesta

I partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (come da facsimile Allegato "A") – con allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del firmatario – sottoscritta dalla persona fisica, dal titolare o legale rappresentante o da procuratore munito dei poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale) contenete le seguenti dichiarazioni:

1. generalità complete e veste rappresentativa del dichiarante;

2. l'inesistenza, a carico:

a. del dichiarante;

b. del titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di **IMPRESA INDIVIDUALE**; soci e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di **SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO**; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di **SOCIETA' IN ACCOMANDATA SEMPLICE**; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, e direttore tecnico, ove presente, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di **ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO** (art. 80 comma 3 primo periodo);

delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare e di divieto alla stipulazione dei contratti previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nei limiti delle lettere applicabili;

3. (per le imprese) di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non si sono verificate procedure di fallimento e concordato nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara e che non è altresì in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;

4. che nei confronti del dichiarante o, in caso di persona giuridica, i soggetti di cui al punto 3 lettere b) e c) non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ivi comprese quelle per le quali l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, abbia beneficiato della non menzione e con esclusione dei reati depenalizzati ovvero di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
5. che nei confronti del dichiarante e dei soggetti di cui al punto 3 lettera b), nonché dei familiari conviventi, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dall'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
6. che nei confronti del dichiarante o, in caso di persona giuridica, i soggetti di cui al punto 3 lettera b), non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
7. (per le imprese) di essere regolarmente iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, indicando il nominativo della/e persone designate a rappresentarla e impegnarla legalmente; se si tratta di cooperativa o consorzio di cooperative, il concorrente dovrà essere in possesso di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative tenuto dal Ministero delle Attività Produttive e al rispettivo Albo Regionale;
8. (per le imprese) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla procedura in oggetto;
9. di non avere alcuna pendenza economica, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'amministrazione comunale;
10. di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara e nel capitolato speciale/disciplinare;
11. di conoscere i locali posti in concessione e di accettarli nello stato in cui si trovano;
12. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

13. di non concedere l'immobile a terzi in sub-concessione, comodato o a qualsiasi altro titolo;

14. di impegnarsi a riconsegnare l'immobile in buono stato, fatto salvo il naturale deperimento, senza che nulla possa esser preteso per le eventuali migliorie, innovazioni, modifiche opere e/o lavori eseguiti.

B) per quanto riguarda il deposito cauzionale provvisorio, si precisa che sarà richiesto in sede di procedura negoziata e secondo le modalità riportate nella lettera d'invito-

C) (eventuale) Procura speciale da presentare in sede di manifestazione d'interesse-

D) altra dichiarazione utile ed attinente esclusivamente ai requisiti richiesti con il presente avviso.

8. CANONE DI CONCESSIONE A BASE D'ASTA

L'importo del canone mensile della locazione a base d'asta è fissato in Euro 350,00 (trecentocinquanta/00) esclusa iva se prevista.

Il canone della locazione effettivo sarà quello ottenuto applicando all'importo mensile, di cui al comma precedente, la percentuale di rialzo offerta dal concorrente in sede di gara. L'offerta economica deve essere in aumento. Non sono ammesse offerte in ribasso rispetto l'importo a base d'asta indicata.

A partire dal secondo anno educativo (2019/2020), sarà applicata in aumento il 2% della percentuale di rialzo aggiudicata, solo nel caso in cui il numero degli iscritti al servizio di asilo nido dovesse risultare maggiore di 9 unità rispetto al numero minimo stimabile di 25 iscritti/frequentanti. Si applicherà ulteriore 1% della percentuale di rialzo aggiudicata, sempre in presenza di ulteriori aumenti, rispetto al primo, di utenti in ragione di 9 unità.

Il corrispettivo è riferito all'immobile nello stato in cui si trova, per cui sono a carico dell'aggiudicatario eventuali opere ritenute necessarie per la propria attività nonché qualsiasi opera di manutenzione ordinaria incluse le attrezzature, previo ottenimento di tutte le autorizzazioni di legge e del concedente.

9. DURATA

La concessione avrà durata di 3 (tre) anni con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione del contratto, ovvero dalla disponibilità all'utilizzo anche in pendenza di sottoscrizione contrattuale, e dalla contestuale consegna dell'immobile. Alla scadenza naturale del contratto, sarà possibile procedere a rinnovo per un massimo di ulteriori 2 (due) anni con provvedimento espresso dell'Amministrazione comunale.

Tale rinnovo è subordinato a valutazioni legate al buon esito delle attività svolte e

alla corretta gestione dei locali, alla compatibilità con la normativa vigente al momento della scadenza e al permanere delle condizioni fissate nel contratto. La sospensione anche temporanea e/o la revoca dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di asilo nido comporterà la risoluzione di diritto del contratto di comodato.

10. SOPRALLUOGO

I locali potranno essere visionati dagli aspiranti assegnatari, previo appuntamento, che dovrà essere richiesto all' Ente a mezzo fax (099/5312237) o posta elettronica (servsocpulsano@libero.it) entro le ore 12:00 del 03 Settembre 2018.

Successivamente alla richiesta, la stazione appaltante comunicherà all'interessato il giorno e l'ora del sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo dovrà indicare:

- dati del soggetto
- recapito telefonico, fax e/o posta elettronica;
- nominativo della persona delegata a partecipare al sopralluogo.

In concomitanza con l'effettuazione del sopralluogo sarà possibile consultare la documentazione tecnica relativa all'immobile (planimetria e certificazioni).

11. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE SOGGETTI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

Le domande di partecipazione verranno valutate dall'ufficio della stazione appaltante che verificherà la presenza di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso.

La Stazione Appaltante inviterà alla successiva fase di procedura negoziata massimo n. 5 (cinque) operatori economici, tra quelli che avranno trasmesso regolare manifestazione di interesse con le modalità descritte nel presente avviso e che siano risultate ammissibili previa valutazione d'ufficio.

Nel caso in cui pervenisse un numero di candidature eccedenti al numero massimo previsto, e nel caso in cui dovessero risultare ammissibili alla procedura negoziata più di 5 ditte candidate, si procederà alla individuazione dei n. 5 operatori economici tramite sorteggio, che verrà effettuato in una data preventivamente comunicata a tutti i candidati.

L'eventuale sorteggio, il cui esito sarà comunicato singolarmente a tutti gli operatori economici che avranno manifestato interesse, sarà effettuato dal Responsabile della Stazione Appaltante in forma pubblica, garantendo, comunque, la segretezza nell'individuazione dei partecipanti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016.

12. CRITERI DI SELEZIONE DEL LOCATARIO

Il concessionario sarà selezionato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 – comma 3, lettera b) – del D.Lgs n. 50/2016.

Ai candidati ammessi verrà chiesto, con lettera d'invito, di presentare un progetto tecnico/organizzativo dal quale si evincano gli elementi oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice. Gli elementi di valutazione attengono alla qualità del servizio offerto. Alla qualità del servizio viene assegnato il punteggio massimo di 60-.

A ciascun candidato il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P(i) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$P(i)$ = punteggio dell'offerta i -esima;

n = numero totale requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Gli elementi qualitativi sono riportati all'art. 25 del capitolato speciale/disciplinare.

Nella lettera d'invito saranno specificati i sub criteri relativi ad ogni elemento qualitativo riportato all'art. 25 del capitolato.

13.OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, deve essere presentata solamente se invitati alla procedura negoziata e secondo le modalità previste nella lettera d'invito.

L'offerta economica deve essere in aumento rispetto all'importo a base d'asta, alla offerta in aumento più alta, sarà attribuito il punteggio massimo di 40.

L'offerta economica deve essere redatta su modello predisposto e messo in allegato alla lettera d'invito.

Non saranno ammesse offerte in ribasso.

All'elemento economico dell'offerta è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno, calcolato tramite la interpolazione lineare:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i -esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Il Comune si riserva di assegnare i locali anche in caso di una sola offerta purché valida.

14. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli interessati al presente avviso sono tenuti a prendere atto all'indirizzo url del sito del Comune ove è pubblicato e reperibile, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pulsano, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62, recante principi e obblighi

la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, così come stabilito dall'art. 2, comma 3 del citato D.P.R.;

Fanno parte dei documenti di gara, anche i seguenti atti:

- "protocollo di legalità negli appalti pubblici" sottoscritto dai Comuni della provincia di Taranto e la Prefettura, che si può leggere integralmente all'indirizzo:

<http://www.prefettura.it/FILES/docs/1140/Protocollo%20appalti%20appalti.pdf>

- "Protocollo di Sicurezza nei luoghi di lavoro" sottoscritto dai Comuni della provincia di Taranto e la prefettura, che si può leggere integralmente all'indirizzo: <http://www.prefettura.it/FILES/docs/1140/Protocollosicurezza luoghi lavoro.pdf>

15. PUBBLICAZIONE

Si dispone la pubblicazione del presente avviso, del fac simile istanza di partecipazione manifestazione di interesse allegato A e A/bis e del capitolato speciale/disciplinare nella sezione amministrazione trasparente sul sito web istituzionale: Provvedimenti – Bandi di gara e contratti (Art. 37 D.lgs. 33/13 – legge 190/12); provvedimenti – provvedimenti dirigenti (Art. 23 D.lgs. 33/13).

16. CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo pec: servizisociali@mailcert.comune.pulsano.ta.it fino al 05/09/2018.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 c. 4 del Codice, le risposte a tutte le domande presentate in tempo utile verranno fornite entro il 07/09/2018, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet: <http://www.comune.pulsano.ta.it>

Non sono ammessi chiarimenti telefonici-

17. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Per la presentazione della manifestazione di interesse, è richiesto agli interessati di fornire dati ed informazioni, anche con strumenti informatici, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs.196/2003, contenente il «Codice in materia di protezione dei dati personali». Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Ente compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo e, quindi:

- a) i dati forniti saranno trattati dal Comune di Pulsano per finalità unicamente connesse alla procedura e agli adempimenti connessi;
- b) i dati potranno essere comunicati a Organi di controllo e Soggetti di vigilanza e altri soggetti che

facciano richiesta di accesso agli atti, nei limiti consentiti dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e del D.P.R. 12.4.2006 n. 184; c) titolare dei dati è il Comune di Pulsano, Settore Servizi Sociali e Pubblica Istruzione.

17. INFORMAZIONI

Per semplici informazioni relative al presente Avviso si può contattare la Dott.ssa Anna Rita D'Errico (099/5312249), Resp.le Settore Servizi Sociali e Pubblica Istruzione.

Per quanto altro qui non previsto si rinvia alla lettera d'invito, al capitolato disciplinare di gara allegato al presente avviso, nonché alla normativa in materia per quanto compatibile.

Allegati:

-allegato A e A/bis – Istanza manifestazione d'interesse

Il Resp.le
Dott.ssa Anna Rita D'Errico



COMUNE DI PULSANO

Prov. di Taranto

VIA DEGLI ORTI 37 -C.A.P. 74026 –
TEL. 099/5312249 -FAX 099 /5312237 –
C.F. 80010270736 PART. IVA 01890460734

SETTORE SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

CAPITOLATO SPECIALE/DISCIPLINARE

per la concessione, di porzione di immobile di proprietà comunale denominato “Asilo Nido Coccinelle”, sito in Pulsano via Mazzini, periodo Ottobre 2018- Luglio 2021.

Le disposizioni del presente capitolato speciale, integrano, ma non modificano il contenuto del bando di gara (Cons. Stato, sez. V, 17 ottobre 2012, n. 5297 – cons. di Stato, sez. V, 09.10.2015 n. 4684-

ART. 1 -OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente capitolato disciplina:

A) la locazione dei locali posti in via Mazzini, la cui superficie totale è di circa mq. 360 adibita a Nido d’Infanzia, come da planimetria allegata. L’edificio rispetta gli standard di base e di funzionalità degli spazi, come previsti dal regolamento regionale, n 4/2007 “Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 – Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 – Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia “

A.1) L’immobile locato dovrà essere destinato allo svolgimento, nel rispetto della relativa normativa di settore, di quanto previsto dal presente capitolato e dal progetto proposto in sede di gara, di un servizio di Nido d’infanzia e altri eventuali servizi educativi integrativi, in conformità con il Regolamento regionale n 4 / 2007;

A.2) L’immobile viene concesso completo di arredi, attrezzature, materiali e strutture ludico-didattiche necessarie allo svolgimento del servizio, di cui il concorrente prenderà visione durante il sopralluogo – obbligatorio – formulando la propria offerta sulla base dello stato di fatto dell’immobile, degli arredi, dei materiali e delle attrezzature esistenti.

A.3) La capienza funzionale della struttura è di n. 60 posti bambino, così come da certificato di agibilità, in atti presso il Settore servizi sociali e pubblica istruzione;

B) la gestione del servizio di asilo nido da parte del locatario, dovrà assicurare livelli qualitativi e funzionali pari ed in ogni caso non inferiori alle condizioni standard indicate dalla normativa regionale di riferimento, garantendo i seguenti requisiti minimi riportati all'art. 4;

B.1) Il concessionario dovrà garantire in nome proprio e a proprio rischio, il servizio di nido d'infanzia, costituito dall'insieme di prestazioni educative, ausiliarie e gestionali necessarie per il funzionamento del nido stesso comprendente, il servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, il servizio di igiene e pulizia dei locali, la manutenzione ordinaria, la gestione amministrativa in ordine all'ammissione, alla formazione delle graduatorie, all'introito a propria cura, rischio e spese, delle quote di frequenza e accessorie dovute per il servizio, da parte delle famiglie dei fruitori.

ART. 2 - DESTINAZIONE D'USO E MODALITÀ DI UTILIZZO DEI LOCALI

Il concessionario potrà utilizzare l'immobile solamente per le attività coerenti con le finalità di servizi di tipo educativo. Il concessionario dei locali assume la responsabilità civile e penale derivante dall'utilizzo degli stessi, che dovranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alle attività autorizzate. Il concessionario utilizzerà i locali in modo adeguato, custodendoli con diligenza nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, applicabili e compatibili con la natura degli spazi e delle attività svolte. Il concessionario utilizzerà i locali per lo svolgimento delle attività previste come requisito di partecipazione e per tutte le attività ad esse correlate. Al termine del periodo di concessione l'unità dell'immobile tornerà nella piena disponibilità del Comune di Pulsano, comprensivo di eventuali nuove opere e dei miglioramenti eventualmente realizzati dal concessionario, senza onere alcuno per il Comune.

Il concessionario è tenuto ad assumersi tutti i costi relativi alla gestione delle attività svolte nella struttura. Il Comune di Pulsano stipulerà con il concessionario apposito contratto soggetto a registrazione. Le spese sono a carico del concessionario. La presente concessione in uso non rientra nel campo di applicazione delle locazioni, vuoi per quanto riguarda le regole generali codicistiche della locazione, vuoi per le disposizioni della Legge speciale 392/78, onde rimangono inalterati ed impregiudicati i diritti del concedente in ordine alla sua supremazia, polizia, autotutela, esecuzione coattiva e sanzionatoria, nonché ogni altra tutela giurisdizionale.

ART. 3 -CONSEGNA DEI LOCALI

Degli spazi e locali concessi, a seguito della conclusione del procedimento finalizzato all'assegnazione in uso temporaneo (manifestazione di interesse e a seguire procedura negoziata con gli interessati), verrà redatto, in contraddittorio tra le Parti, un verbale

di consistenza al momento della consegna e alla sottoscrizione dell'atto di concessione.

I locali verranno affidati nello stato attuale in cui si trovano ed ogni lavoro di miglioria sarà a cura del concessionario, previa autorizzazione del Comune.

Gli spazi e locali consegnati dovranno essere restituiti nelle stesse condizioni in cui furono affidati, salvo il normale deterioramento d'uso.

Il concessionario nulla avrà a pretendere per eventuali migliorie sui locali in questione.

ART. 4 –TIPOLOGIA DEL SERVIZIO CUI È DESTINATO L'IMMOBILE LOCATO – REQUISITI MINIMI

Il servizio di Asilo Nido è suddiviso in tre sezioni:

- Sezione Lattanti, comprendente bambini in fascia di età 3-12-mesi, con un rapporto di n.1 educatore su 5 bambini;
- Sezione semi divezzi per i bambini compresi in età tra i 13 e i 24 mesi, con un rapporto di n. 1 educatore su 8 bambini;
- Divezzi per i bambini compresi tra i 25 e i 36 mesi, con un rapporto di n. 1 educatore su 10 bambini; più il 15 % in considerazione dello scarto giornaliero tra bambini iscritti e reali frequentanti.

In presenza di bambini diversamente abili il rapporto operatore –bambino sarà di 1/1.

In presenza di minori con problematiche psico-sociali, nella equipe devono essere presenti operatori qualificati secondo i titoli e requisiti previsti dalla normativa recente, oltre le altre figure professionali adeguate in relazione alle prestazioni sociosanitarie richieste dall'utenza. Le eventuali prestazioni sanitarie saranno erogate dal servizio sanitario Regionale, nel rispetto del modello organizzativo vigente.

Il concessionario deve attivare e gestire il servizio educativo, nel pieno rispetto di tutte le disposizioni vigenti e future, di qualunque rango, nonché di tutte le cautele necessarie per la tutela dell'igiene della salute pubblica e dell'ordine pubblico e con l'osservanza di tutte le disposizioni future che le autorità competenti possono emanare nelle materie indicate.

Il progetto presentato dal concessionario in sede di gara deve contenere le finalità e la programmazione delle attività educative, nonché le modalità organizzative e di funzionamento del servizio.

Il locatario darà piena attuazione al progetto presentato in sede di gara ed effettuerà il servizio a proprio nome, rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri.

Dovrà redigere, e consegnare entro 2 mesi dall'inizio della concessione e tenere aggiornati durante tutta la vigenza della concessione i seguenti documenti:

- Piano di gestione dell'emergenza;
- Piano delle manutenzioni ordinarie dell'immobile con relativo registro;
- Piano di organizzazione degli spazi;
- Piano di gestione dei servizi generali.

I suddetti documenti dovranno essere riesaminati e variati se il caso, a cura del concessionario su richiesta motivata del Comune.

Il concessionario è tenuto altresì ad attenersi ai criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia previsti dalla vigente normativa.

Ogni incombenza, obbligo, onere relativi all'organizzazione del servizio sono a carico del concessionario che ne risponde in maniera totale.

L'organizzazione del servizio deve essere improntata ai criteri di efficacia ed efficienza e rispondere ai canoni di correttezza, cortesia, gentilezza nei confronti di chiunque frequenti a qualsiasi titolo il servizio, da considerarsi fruitore di pubblico servizio.

L'anno educativo comprende il periodo 1° settembre / 31 luglio dell'anno successivo.

ART. 5 -ALTRE TIPOLOGIE DI SERVIZI AGGIUNTIVI / MIGLIORATIVI NELLA FACOLTA' DEL CONCESSIONARIO

È facoltà del concessionario e attiene alla propria capacità imprenditoriale, realizzare altre tipologie d'offerta di servizi socio educativi per la prima infanzia nel rispetto dei requisiti minimi strutturali previsti dalla normativa regionale.

I servizi nella fattispecie e a titolo esemplificativo:

- Servizio di nido estivo, da attuarsi durante il mese d'agosto;
- Servizio di post – nido, di prolungamento dell'orario oltre le ore 17,30;
- Servizio Nido per il sabato;
- Servizio estivo "Baby Parking / Attività Ludico Ricreativa" destinata a bambini tra i 3 e i 6 anni di età, durante il periodo di vacanza scolastica estiva;
- altri eventuali servizi da programmare ed effettuare nei tempi di sospensione dell'attività ordinaria.

I servizi aggiuntivi, di cui sopra, potranno essere previsti e attuati, previa comunicazione e autorizzazione se prevista per la tipologia del servizio che si intende attivare rilasciata dall'Amministrazione Comunale, nei tempi di sospensione dell'attività regolare prevista per il servizio di asilo nido.

La quota di frequenza degli eventuali servizi aggiuntivi è a totale carico dell'utenza, e verrà direttamente riscossa dal concessionario; le quote da applicare ai vari servizi aggiuntivi devono essere comunicate all'Amministrazione Comunale per presa d'atto.

Le iscrizioni agli eventuali servizi aggiuntivi, saranno raccolte direttamente dal concessionario. Il concessionario comunicherà all'Amministrazione Comunale il numero degli iscritti agli eventuali servizi aggiuntivi organizzati ed il personale (quantità e qualifiche) impiegato, anche al fine del mantenimento del rispetto del rapporto utenti / operatori.

Per lo svolgimento delle attività il concessionario potrà usufruire pienamente della struttura e di tutte le attrezzature in essa contenute sotto la propria responsabilità, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato.

Eventuali esigenze particolari di arredo o di materiale, necessari per la corretta erogazione degli eventuali servizi aggiuntivi, saranno a carico del concessionario.

Il concessionario sarà tenuto a presentare al Comune di Pulsano un programma dettagliato delle diverse tipologie d'offerta di servizio, delle modalità organizzative adottate e una relazione conclusiva a documentazione dell'attività svolta.

ART. 6 -DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della locazione decorre dal 1° Ottobre 2018 al 31 Luglio 2021, in caso di rinnovo la data di scadenza è fissata al 31 luglio 2023.

Al termine del periodo contrattuale la concessione scadrà di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

ART. 7 – CANONE CONCESSORIO

L'importo del canone mensile della locazione a base d'asta è fissato in Euro 350,00 (trecentocinquanta/00) esclusa iva se prevista.

Il canone della locazione effettivo sarà quello ottenuto applicando all'importo mensile, di cui al comma precedente, la percentuale di rialzo offerta dal concorrente in sede di gara. L'offerta economica deve essere in aumento. Non sono ammesse offerte in ribasso rispetto l'importo a base d'asta indicata.

A partire dal secondo anno educativo (2019/2020), sarà applicata in aumento il 2% della percentuale di rialzo aggiudicata, solo nel caso in cui il numero degli iscritti al servizio di asilo nido dovesse risultare maggiore di 9 unità rispetto al numero minimo stimabile di 25 iscritti/frequentanti. Si applicherà ulteriore 1% della percentuale di rialzo aggiudicata, sempre in presenza di ulteriori aumenti, rispetto al primo, di utenti in ragione di 9 unità.

Il corrispettivo è riferito all'immobile nello stato in cui si trova, per cui sono a carico dell'aggiudicatario eventuali opere ritenute necessarie per la propria attività nonché qualsiasi opera di manutenzione ordinaria incluse le attrezzature, previo ottenimento di tutte le autorizzazioni di legge e del concedente.

Si dà atto che non sussistono rischi di interferenza e che, pertanto, non si rende necessaria a carico dell'Ente concedente la predisposizione di apposito DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze) ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008.

I beni mobili e quanto contenuto nell'immobile e proprie pertinenze rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione stessa; pertanto i suddetti beni non saranno assoggettabili a sequestro o pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico del Concessionario.

Il Concessionario avrà l'obbligo della manutenzione ordinaria dell'immobile messo a disposizione, degli impianti, dei relativi arredi e delle attrezzature in dotazione di proprietà dell'Amministrazione, senza alcun onere ulteriore a carico del concedente e dovrà garantire l'efficienza ed il funzionamento del nido, nonché assumere tutti gli oneri economici per la gestione del servizio stesso.

Le utenze, quando possibile, dovranno essere intestate al concessionario, infatti i costi derivanti dai consumi di acqua, energia elettrica, riscaldamento, gas metano, spese telefoniche e quant'altro necessario per il funzionamento del servizio nido sono a carico del concessionario.

Qualora non fosse possibile intestare alcune utenze al concessionario (presenza di un solo contatore per l'intero immobile di Via Mazzini), i costi per la parte occupata dall'asilo nido verranno quantificati dall'ufficio tecnico del Comune Pulsano ed il concessionario sarà tenuto al rimborso (per una quantificazione dei costi su base annua si rinvia al prospetto riepilogativo allegato alla lettera d'invito).

Alla scadenza del contratto, il Concessionario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi, gli arredi e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso, pena il risarcimento dei danni subiti. Le attrezzature, i materiali e quant'altro eventualmente acquistato dalla ditta aggiudicataria, in sostituzione di quelli esistenti, per l'espletamento del servizio resteranno di proprietà comunale.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto in contraddittorio tra le parti, sulla base dell'effettivo riscontro con l'elenco allegato al contratto stipulato con il concessionario. Sarà a carico del concessionario medesimo la sostituzione/integrazione dei materiali e dei beni mancanti o danneggiati.

ART. 8 -MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRUTTURE

La manutenzione ordinaria della struttura del nido è a carico del Concessionario.

Tali manutenzioni dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione Comunale.

Nei locali del nido non è consentito l'accesso al personale estraneo non autorizzato.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale:

- vigilare sulla gestione del servizio e compiere tutti gli accertamenti ritenuti necessari sullo stato di manutenzione;
- intimare l'esecuzione dei lavori ritenuti necessari per il buon funzionamento e la manutenzione del servizio;
- eseguire direttamente i lavori necessari, addebitando le spese alla ditta aggiudicataria, in caso di inottemperanza alle intimazioni di cui sopra;
- imporre la destinazione degli eventuali indennizzi assicurativi riscossi dalla ditta aggiudicataria per danni subiti o per incendi o per altre eventualità assicurative, alle riparazioni e ricostruzioni necessarie.

Tutto il personale addetto al servizio, inoltre, non deve aver subito condanne o avere procedimenti in corso relativi ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge n. 269/1998, ed ai sensi dell'articolo 2 del recente Decreto Legislativo n 39 del 2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, si dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza dei reati di cui agli articoli 600 bis, 600-ter, 600quater, 600 quinquies e 609 – undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. Il personale dovrà inoltre possedere apposita certificazione sanitaria attestante l'idoneità allo svolgimento dell'attività a contatto del pubblico, in particolare dei minori. Il concessionario garantirà per l'orario di apertura del servizio il rapporto numerico tra educatore/bambini, in relazione al numero dei bambini accolti, in

ottemperanza agli standards di personale previsti dalla vigente normativa della Regione puglia, nonché dal presente capitolato e dal progetto presentato.

Durante l'apertura del servizio all'utenza deve essere comunque presente almeno un addetto ai servizi generali.

Nel caso di ammissione al servizio di bambini diversamente abili, il concessionario, laddove richiesto, dovrà assicurare anche la presenza di personale di sostegno aggiuntivo.

Il Concessionario si impegna altresì, salvo casi non imputabili alla volontà del medesimo, a garantire la massima stabilità del personale educativo, finalizzata ad assicurare continuità nell'assistenza ai bambini.

Reiterate e immotivate sostituzioni del personale educativo costituiscono, previ n. 3 richiami scritti, motivo di revoca della concessione.

Prima dell'inizio del servizio il Concessionario deve inviare all'Amministrazione l'elenco dettagliato di tutto il personale educativo ed ausiliario, specificandone i dati anagrafici, i titoli di studio ed i servizi svolti da ogni singolo operatore.

In caso di assenza del personale educativo, il concessionario deve garantire le condizioni standards del servizio, provvedendo alle sostituzioni immediate con personale idoneo, in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore. In tal caso, il Concessionario è tenuto a documentare all'Amministrazione, contemporaneamente all'avvio al servizio del nuovo operatore, i relativi dati anagrafici, i titoli di studio ed i servizi svolti dal medesimo.

ART. 9 -OBBLIGHI DELLE PARTI

Oneri a carico dell'Amministrazione comunale concedente:

1. la messa a disposizione dei locali, idonei ed arredati, come si trovano allo stato di fatto che risulterà nell'elenco da redigere in contraddittorio tra le parti, al momento della consegna dei locali stessi.

3. la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti fissi.

Oneri a carico del Concessionario:

Impegno a svolgere l'attività oggetto della presente concessione con piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia. In particolare provvede a garantire:

1. La realizzazione del progetto di gestione presentato in sede di gara e raggiungere gli obiettivi in esso indicati.

2. L'efficacia e l'efficienza nella gestione.

3. Ogni spesa inerente il personale (coordinamento, educatori, ausiliari/addetti ai servizi).

5. La pulizia dei locali, dei servizi annessi, delle aree verdi, dell'arredamento e del materiale messo a disposizione, attenendosi alle procedure di Autocontrollo e HACCP previsti dalla vigente normativa.

6. Il rinnovo del materiale didattico e ludico esistente reso inservibile nel corso della gestione del servizio.

7. La fornitura, la sostituzione e integrazione periodica del materiale di consumo e ludico pedagogico necessario per l'effettuazione del servizio (biancheria, detersivi, cartoleria, igiene della persona, prodotti parafarmaceutici, giochi, ecc...).

8. L'assicurazione di responsabilità civile del personale del Concessionario e dei bambini iscritti ai servizi.

9. Le spese per acqua, energia elettrica, riscaldamento, gas metano e ogni altra utenza necessaria all'efficiente ed efficace funzionamento del servizio, i costi derivanti dai consumi delle utenze seguiranno le disposizioni di cui all'art.9 punti 8 e 9. Sarà a carico del Concessionario la tariffa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti. Il concessionario dovrà dotarsi di una utenza telefonica al fine di consentire il contatto delle famiglie con il nido, con relative spese a proprio carico.

10. La manutenzione di tutte le attrezzature in uso e la realizzazione di interventi manutentivi ordinari relativi ai locali occupati e all'area verde (in via esemplificativa interventi di tinteggiatura delle pareti ogni qualvolta si rendesse necessario, manutenzione serramenti ed infissi, sostituzione vetri, serrature, maniglie, rubinetterie, lampade, tende, ecc...).

11. Le attività integrative relative alla gestione del servizio, quali: attività di programmazione, documentazione, valutazione, formazione ed aggiornamento, rapporti con le famiglie, con l'amministrazione comunale ed i servizi sociali ed educativi del territorio.

12. La fornitura, la manutenzione e l'eventuale sostituzione delle attrezzature e degli arredi che dovessero risultare necessari, compresi quelli già forniti dal Comune di Pulsano e che, al termine della concessione del servizio, resteranno di proprietà del Comune, senza corresponsione di alcun indennizzo da parte di quest'ultimo.

13. La fornitura di eventuale ulteriore arredamento, attrezzature e articoli per il gioco da installare presso il giardino del nido.

La promozione dei servizi (realizzazione e stampa di materiale promozionale);

14. L'osservanza delle norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lvo 81/2008 e s.m.i., ivi compresa la nomina del Responsabile del servizio prevenzione e protezione; l'osservanza delle norme per la somministrazione del cibo ai bambini e relativa impostazione delle procedure.

15. L'efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

16. Rimane a carico del Concessionario ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico del Comune dal presente capitolato.

Il Concessionario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione della concessione. In caso di possesso della certificazione di qualità, la cauzione è ridotta come per legge.

ART. 10 – FORME DI FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio educativo che il locatario è tenuto a realizzare presso i locali locati è finanziato mediante riscossione diretta delle rette di accesso al servizio, che saranno a totale carico dell'utenza, fermo restando la possibilità in presenza di requisiti e condizioni di accedere ai buoni servizio. Non è prevista alcuna integrazione da parte

del Comune di Pulsano al costo del servizio educativo o di altre tipologie di servizi per l'infanzia.

ART.11 -POLIZZE ASSICURATIVE A GARANZIA

Il concessionario è tenuto, entro quindici giorni dall'avvenuta stipula del contratto di locazione, ovvero all'attivazione del servizio, pena di decadenza dallo stesso, a stipulare apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi erogabili. Tale polizza, per la responsabilità civile per danni a persone, cose e animali che venissero arrecati dal personale del concessionario nell'espletamento dei servizi, dovrà avere massimali non inferiori ad Euro 3.000.000,00 per ogni sinistro; Euro 3.000.000,00 per danni a persone; Euro 3.000.000,00 per danni a cose ed animali.

La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi. La polizza dovrà coprire l'intero periodo della concessione.

Il concessionario si impegna a presentare all'Amministrazione Comunale, ad ogni scadenza annuale della polizza, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune, a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico del concessionario.

L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente della ditta concessionaria impegnato nel servizio, convenendosi a tale riguardo che qualunque onere è da intendersi già compreso o compensato dai proventi del servizio medesimo.

Il Concessionario ha l'obbligo di comunicare entro tre giorni dall'accadimento il verificarsi di infortuni, incidenti, occorsi durante l'attività oggetto della presente concessione.

ART. 12 -PIANO DELLA SICUREZZA

Il concessionario ha l'obbligo di presentare, al momento della sottoscrizione del contratto, il piano operativo di sicurezza relativo alle attività da esso svolte nell'ambito del servizio oggetto della concessione, nonché le attestazioni previste dal nuovo T.U. sulla sicurezza D. Lgs. 81/08.

Tale piano deve contenere almeno l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività per i lavoratori e gli utenti, il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, nonché il programma delle misure da adottare nei casi di emergenza (piano di evacuazione in caso d'incendio o altre calamità) oltre all'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze. Si dà atto che allo stato di fatto non sussistono rischi da interferenza.

ART. 13 -VERIFICA E CONTROLLO SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che il concessionario possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte del concessionario medesimo di tutte le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nel successivo contratto, in particolare controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora, dal controllo qualitativo, il servizio dovesse risultare non conforme alle prescrizioni previste, il concessionario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

Eventuali osservazioni verranno contestate per iscritto al Concessionario, che avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni o, qualora l'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio le ritenesse insufficienti, l'osservanza verrà notificata al Concessionario quale motivo sufficiente per la risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale, tramite personale incaricato ai controlli, ha accesso all'Asilo Nido in ogni momento e, pur rispettando l'attività educativa, tale possibilità di accesso è intesa anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente capitolato.

Fa carico all'Impresa ogni e qualsiasi adempimento inerente all'osservanza degli obblighi di cui al D.Lgs. 39/2014 (abusi su minori e pedofilia).

ART. 14 – SUBCONCESSIONE

E' fatto assoluto divieto al concessionario di sub concedere il servizio oggetto della presente concessione, fatta eccezione per i servizi di pulizia dei locali sotto pena dell'immediata decadenza della concessione ed incameramento della polizza fideiussoria.

ART. 15 -CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto di concessione. La cessione si configura anche nel caso in cui il concessionario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui il concessionario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

ART.16 – OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Gli interessati alla manifestazione di interesse hanno l'obbligo di recarsi preventivamente a visitare ed esaminare attentamente i locali e le condizioni dell'Asilo seguendo le disposizioni dell'avviso pubblico.

Durante il sopralluogo non è consentito effettuare fotografie e/o riprese con telecamere.

Al termine dello stesso il referente del Comune rilascerà ad ogni Ditta la certificazione attestante l'avvenuto sopralluogo.

ART. 17 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Ditta aggiudicataria si impegna a custodire e non diffondere eventuali informazioni di cui possa venire in possesso, secondo le disposizioni previste dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

ART.18 – PENALITA'

L'aggiudicatario, senza esclusione di eventuali conseguenze civili e penali, è soggetto a penalità pari a € 500,00 ogni qualvolta:

- non si attiene al rapporto medio educatore-bambino previsto dal progetto e – comunque – non inferiore a quello previsto dalla normativa regionale
- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio
- assicura una presenza di operatori inferiore a quella richiesta dal servizio
- non fornisca tutte le prestazioni convenute
- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti
- impiega personale di accertata incapacità ed inidoneità per il buon funzionamento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per l'Amministrazione;
- non esegue quanto contenuto nel PROGETTO proposto in sede di gara;
- danneggia i beni di proprietà comunale.

In presenza degli atti o fatti di cui sopra i competenti uffici comunali procedono alla contestazione formale invitando l'impresa a formulare le proprie controdeduzioni entro 15 giorni.

Qualora l'affidatario non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l'applicazione della penale nella misura precedentemente indicata.

Il Responsabile del Servizio ha comunque diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nell'appalto che non offra garanzie di capacità, valida costituzione fisica, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze e inadempimenti di cui al presente articolo, addebitando ogni eventuale spesa alla Ditta aggiudicataria a carico della quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune sarà costretto ad adottare di conseguenza.

L'ammontare delle penali è addebitato, al momento in cui viene disposta la liquidazione delle fatture, sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui esso si riferiscono, ovvero sulla cauzione.

ART.19 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione educativa con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati dal Comune. Per la rifusione dei danni ed il pagamento

di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 20 – RISOLUZIONE

È facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto in caso di soppressione del servizio, dandone comunicazione alla ditta mediante lettera raccomandata A.R. e con preavviso di tre mesi.

Si ha risoluzione del contratto in caso di:

- a) cessione del contratto;
- b) reiterata inadempienza agli obblighi contrattuali;
- c) in ogni altro caso in cui, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale la ditta non dia sicuro affidamento nella conduzione del servizio.

Si conviene come unica formalità preliminare alla risoluzione del contratto la contestazione degli addebiti. Ciò con opportuna salvezza di ogni ragione e azione per rivalsa dei danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'impresa stessa dei propri impegni contrattuali e delle penali maturate.

Del provvedimento di risoluzione del contratto è data formale comunicazione alla ditta a mezzo raccomandata A.R.

In caso di risoluzione del contratto non verrà riconosciuto indennizzo alcuno alla Ditta.

Con la risoluzione del contratto sorge nel Comune il diritto di incamerare l'intera cauzione dedotti gli eventuali prelevamenti già effettuati e di affidare, anche a trattativa privata, il servizio a terzi in danno dell'impresa inadempiente.

Nei casi previsti dal presente articolo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio alla ditta collocata al posto immediatamente successivo nella graduatoria, approvata con formale provvedimento di aggiudicazione della gara.

ART. 21 – RIFUSIONE DANNI E SPESE

L'appaltatore dovrà rifondere alla stazione appaltante le sanzioni a questa comminate, da organi esterni di vigilanza, per i servizi in appalto, con ulteriore aggravio degli oneri anche economici. Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione di danni di qualsiasi natura (e anche con riferimento ai danni derivanti da risoluzione anticipata), il Comune potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'appaltatrice o sull'eventuale deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato. L'appaltatore è obbligato a reintegrare il deposito cauzionale di cui l'Amministrazione si è avvalsa, a semplice richiesta scritta della stessa, entro 5 giorni dalla data di notificazione della richiesta stessa.

ART. 22 – RESPONSABILITA'

L'appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio, che è tenuto a realizzare.

Di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali. Durante l'esecuzione del contratto,

l'appaltatore è responsabile per danni derivanti a terzi anche nell'operato dei propri dipendenti e, pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari, con l'obbligo del controllo.

E' fatto dunque obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati.

L'appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Capitolato/Disciplinare ogni qualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dall'Amministrazione.

ART.23 – ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà:

- collaborare e mettere in atto ogni azione utile alla attivazione del servizio catering mensa, con esclusione del servizio cucina, secondo le indicazioni del Comune, senza ulteriori oneri per l'Ente o per gli utenti;
- provvedere alle spese per la manutenzione ordinaria;
- consegnare al Comune di Pulsano – Servizio Servizi Sociali – entro dieci giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipula del contratto, i seguenti documenti:
 - certificato Camera di Commercio con “dicitura antimafia” data emissione non anteriore a 6 mesi;
 - DURC con data di emissione non anteriore a 3 mesi;
 - Garanzia fidejussoria come indicato nella lettera d'invito;
 - Polizza assicurativa di cui al precedente art. 11;
 - firmare il contratto in forma di atto pubblico amministrativo, nel giorno e nell'ora che verranno comunicati, con accollo di tutte le spese inerenti e conseguenti (bollo, registrazione, diritti di segreteria, ecc.).

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla locazione con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto. Il locatario è tenuto ad avviare entro congruo termine dalla stipula del contratto di locazione, o in pendenza di esso previa aggiudicazione definitiva, la procedura per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento dell'attività di asilo nido.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto, il Comune di Pulsano, fatte salve eventuali richieste di risarcimento danni, procederà alla revoca della aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 24 – DISPOSIZIONI FINALI

E' esclusa la competenza arbitrale.

Tutti i documenti e certificati presentati dall'impresa aggiudicataria sono trattenuti dalla stazione appaltante. I certificati e i documenti presentati dalle imprese rimaste non aggiudicatarie, sono restituiti con richiesta e spese a carico, una volta effettuata l'aggiudicazione della locazione. Gli atti in questione, salvo l'offerta, possono essere ritirati a mano, presso il Settore Servizi Sociali. Trascorsi 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione degli esiti di gara, senza che le imprese abbiano provveduto al ritiro, si procederà all'archiviazione.

I dati forniti dalle imprese partecipanti sono trattati, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto; il loro conferimento è obbligatorio per le imprese che vogliono partecipare alla gara e l'ambito di diffusione dei dati medesimi è quello definito dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici.

L'Amministrazione può decidere di non procedere all'affidamento se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione al servizio in oggetto.

Per quanto non espressamente previsto si applica la normativa vigente.

ART. 25 – CRITERI DI SELEZIONE DEL LOCATARIO

Il Comune di Pulsano aggiudicherà la locazione dei locali oggetto della presente procedura negoziale secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 95 del D.Lgs. 50/2016. La scelta di tale criterio di aggiudicazione è motivata dalla necessità della stazione appaltante di avere garanzie sulla qualità del servizio di asilo nido, cui è destinato l'immobile locato e che il locatario è tenuto ad attivare pena risoluzione contrattuale.

Ragion per cui la selezione sarà basata su criteri di comparazione costo (inteso quale canone per l'utilizzo di risorse territoriali destinate a finalità di interesse della Comunità) /efficacia del servizio cui dette risorse strumentali pubbliche sono destinate, al fine di evitare oggettivamente l'attivazione di servizi carenti le cui varianti siano non corrispondenti ai requisiti minimi prescritti dall'Amministrazione. L'aggiudicazione sarà effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- qualità del servizio offerto punti 60/100
- offerta economica in aumento punti 40/100

a) – QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO – MASSIMO 60 PUNTI, suddivisi in:

a.1 – progetto psicopedagogico e gestionale: massimo 25 punti.

a.2-documentazione e metodi di verifica che si intendono adottare, fino ad un massimo di 10 punti.

a.3 -percorsi di accoglienza ed integrazione per i bambini disabili, fino ad un massimo di 5 punti;

a.4 – documentazione relativa all'esperienza nel settore oggetto dell'incarico: massimo 10 punti;

a.5 -progetti obiettivo: impatto ambientale: massimo 10 punti

A ciascun candidato il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P(i) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$P(i)$ = punteggio dell'offerta i -esima;

n = numero totale requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Nella lettera d'invito saranno specificati i sub criteri relativi ad ogni elemento qualitativo sopra indicato.

La impresa che non avrà raggiunto il punteggio minimo di 21 punti non sarà ammessa alla fase successiva della gara.

b) OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica più alta, verranno attribuiti 40 punti.

All'elemento economico dell'offerta è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno, calcolato tramite la con interpolazione lineare:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i -esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Non si applicherà l'operazione di riparametrazione ai punteggi attribuiti agli elementi di valutazione (Cons. di St. Sez. Consultiva, 2 agosto 2016, parere n.1767)

ART. 26 -CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA / DECADENZA DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione comunale, previa unica diffida, si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 codice civile, ad esclusivo rischio e danno del concessionario oltre all'applicazione della clausola penale di cui al precedente art. 18 e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni, qualora il concessionario:

perda uno o più dei requisiti indispensabili richiesti dalla normativa vigente;

effettui gravi o ripetute infrazioni alla normativa regionale di settore, al presente capitolato, ai regolamenti/atti deliberativi del comune, alle norme di igiene;
violò in maniera grave e ripetuta le norme di igiene;
interrompa il servizio per causa a sé imputabile;
si renda responsabile di gravi e ripetute irregolarità di ordine amministrativo, gestionale ed educativo;
si renda inadempiente nei confronti di quanto previsto nei contratti collettivi di lavoro;
utilizzi personale privo dei requisiti prescritti;
sostituisca ripetutamente e senza motivazione il personale educativo;
ometta di pagare al prestatore di lavoro le retribuzioni dovute nonché di versare i contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per legge;
violò le disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni, assistenza e previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto della concessione;
contravvenga al divieto di cessione del contratto e di sub concessione;
In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere unilateralmente alla risoluzione contrattuale.
Oltre alla dichiarazione di decadenza della concessione, l'Amministrazione comunale si riserva in ogni caso di ordinare l'immediata sospensione del servizio nel caso si verificassero violazioni che, ove protratte, possano arrecare pregiudizio agli utenti.
Nel caso di decadenza della concessione o di rinuncia da parte del concessionario, quest'ultima da notificarsi a mezzo lettera raccomandata A.R. con preavviso di almeno 180 giorni,
l'Amministrazione comunale procede ad incamerare per intero l'importo della cauzione definitiva.

ART. 27 -PRIVACY

Ai sensi del D. Lvo 196/2003 il concessionario viene nominato titolare del trattamento dei dati personali e sensibili relativi agli utenti ed alle rispettive famiglie. Il concessionario è responsabile dei danni provocati agli interessati in violazione delle norme vigenti e delle istruzioni impartite dall'Amministrazione in materia.

ART. 28-RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alla lettera d'invito, alla normativa di riferimento comunale, regionale, nazionale, europea emanata, nulla escluso o riservato, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

Fanno parte dei documenti di gara, anche i seguenti atti:

- "protocollo di legalità negli appalti pubblici" sottoscritto dai Comuni della provincia di Taranto e la Prefettura, che si può leggere integralmente all'indirizzo:<http://www.prefettura.it/FILES/docs/1140/Protocollo%20appalti%20appalti.pdf>.

- “Protocollo di Sicurezza nei luoghi di lavoro” sottoscritto dai Comuni della provincia di Taranto e la prefettura, che si può leggere integralmente all’indirizzo: [http://www.prefettura.it/FILES/docs/1140/Protocollosicurezza luoghi lavoro.pdf](http://www.prefettura.it/FILES/docs/1140/Protocollosicurezza%20luoghi%20lavoro.pdf)

ART. 29-CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie, il concessionario non potrà sospendere né rifiutare l’esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte dall’Amministrazione comunale le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento della gara.

In assenza di una soluzione concordata per qualsiasi questione insorta tra l’Amministrazione comunale e la concessionaria, relativamente ai patti convenuti ed a quanto non previsto nel presente atto ma relativo al servizio in oggetto, la controversia sarà demandata al Tribunale che ha giurisdizione sul Comune.

ART. 30- CHIARIMENTI

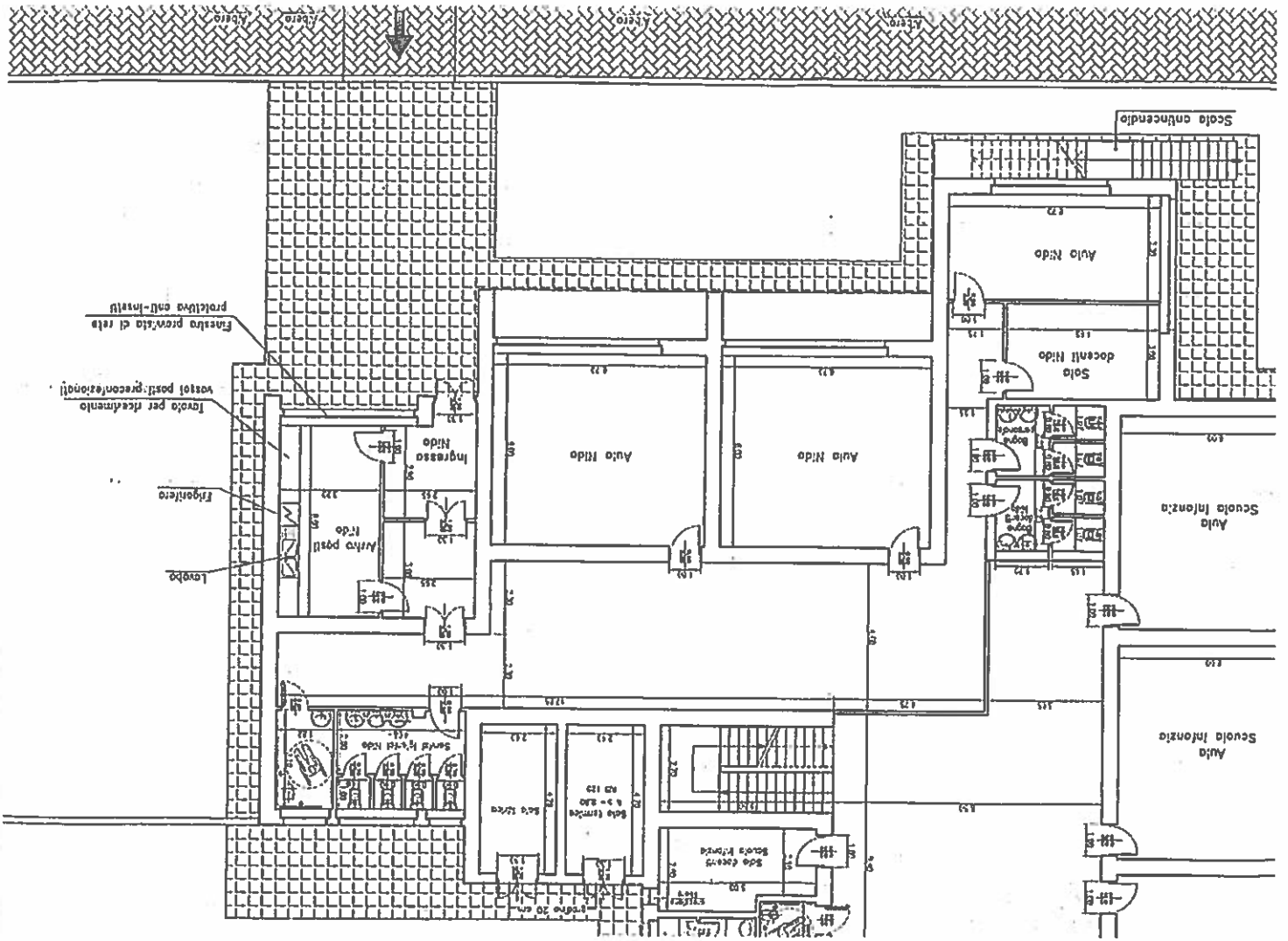
È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all’indirizzo pec: servizisociali@mailcert.comune.pulsano.ta.it fino al 05/09/2018.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’art. 74 c. 4 del Codice, le risposte a tutte le domande presentate in tempo utile verranno fornite entro il 07/09/2018, mediante pubblicazione in forma anonima all’indirizzo internet: <http://www.comune.pulsano.ta.it>

Non sono ammessi chiarimenti telefonici-

ALLEGATI:

planimetria della locale sede di asilo nido Via Mazzini



fac- simile ALLEGATO - A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DICHIARAZIONE UNICA

N.B. Le prescrizioni di cui al presente allegato sono previste a pena di esclusione.

Istruzione per la compilazione:

1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte barrando, se necessario, le parti che non interessano
2. Segnalare il caso di coincidenza fra legale rappresentante e direttore tecnico.
3. Qualora lo spazio non sia sufficiente per inserire i dati, allegare fogli aggiuntivi, apporre un timbro di congiunzione, e sottoscriverli.
4. I singoli periodi del fac simile possono essere modificati dal concorrente in relazione al tipo di partecipazione alla gara (es. soggetto singolo, raggruppato, ecc) purchè siano coerenti con le norme di legge e con quelle del bando di gara.

COMUNE DI PULSANO
SETTORE SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE
VIA DEGLI ORTI
74026 PULSANO

Oggetto: "Manifestazione di interesse ad essere invitati alla procedura negoziata, per la concessione in locazione porzione dell'immobile Plesso scolastico Collodi, denominato Coccinelle, sito in via Mazzini, 74026 Pulsano destinato ad asilo nido.

dati relativi al dichiarante

Il sottoscritto..... cod. fisc.....
nato a il e residente in Prov..... CAP.....
alla via tel./cell.....

dati relativi all'impresa (anche ai fini del D.U.R.C. per quanto di competenza)

in qualità di dell'impresa Cod.Fisc.....
partita IVA n..... tel..... fax.....
Denominazione / Ragione sociale Sede legale cap
Comune..... Prov..... Via/Piazza..... N°.....
Sede operativa cap Comune Prov
Via/Piazza N°.....

CHIEDE

(barrare una casella e se del caso completare i puntini)

di essere invitato alla procedura negoziata in oggetto come soggetto di cui all'art.45 comma 2 del d.lgs.n.50/2016:

- lett. a) imprenditore individuale, artigiano, società commerciale, cooperativa;
- lett.b) consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della legge 25.6.1909, n. 422 e del d.lvo C.p.S. 14.12.1947, n.1577 e s.m. ovvero consorzio tra imprese artigiane di cui alla L. 8.8.1985, n. 443;
- lett.c) consorzio stabile (costituito anche in forma di società consortile ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro,);
- lett.d) capogruppo ovvero mandante di raggruppamento temporaneo di concorrenti (costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c) - si applica l'art.48 d.lgs.n.50/2016);
- lett.e) consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile (costituito tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, - si applica l'art.48 d.lgs.n.50/2016);
- lett.f) aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete (ai sensi dell'art.3, comma 4-ter, del d.l. 10.2.2009, n. 5, convertito, con mod., dalla legge 9.4.2009, n. 33; si applicano le disposizioni dell'articolo 37 d.lgs.n.163/2006);
- lett.g) soggetto che ha stipulato contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del d. l.vo 23 luglio 1991, n. 240;
- consorziato per il quale il consorzio (indicare la tipologia del consorzio) concorre;
- lett.g) operatore economico, ai sensi dell'art.45 co.1 del d.lgs.n.50/2016, stabilito in altro Stato membro, costituito conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese;

A tal fine ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

di autorizzare espressamente la stazione appaltante ad inviare ogni richiesta e comunicazione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)..... ovvero al seguente numero di fax
e che referente dell'azienda è il sig. tel..... ovvero cell.....

DICHIARA INOLTRE

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.80 comma 1 e 2 del d.lgs.n.50/2016, ed in particolare:

- a) che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) **(SBARRARE DUE DEI TRE PERIODI CHE NON INTERESSANO)**
che non ricorre una delle cause di esclusione previste all'art.80 comma 1 e 2 del d.lgs.n.50/2016 per uno dei soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo 80 cessati dalle relative cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
Si indicano i seguenti soggetti cessati dalle cariche:
COGNOME - NOMECARICA RICOPERTA.....
COGNOME - NOMECARICA RICOPERTA.....
ovvero
(qualora ricorra una delle cause di esclusione) **allega** apposita documentazione comprovante l'adozione da parte dell'impresa di una completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata per uno o più soggetti di cui all'art.80 comma 3 del d.lgs.n.50/2016 cessati dalle relative cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero si forniscono le seguenti ulteriori dichiarazioni/precisazioni
.....
ovvero
che non vi sono stati, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.lgs. n. 163/06 cessati dalle relative cariche;
- c) che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- d) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. n.50/16;
- f) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.lgs. n.50/16;
- g) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità: più in

dettaglio: non vi sono state a proprio carico significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non vi è stato da parte del sottoscritto operatore economico il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non sono state fornite, da parte del sottoscritto operatore economico, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero non sono state omesse da parte del sottoscritto operatore economico le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- h) che la partecipazione del sottoscritto operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n.50/16, e come tale non diversamente risolvibile;

(CANCELLARE UNO DEI DUE PERIODI CHE NON INTERESSA)

- i) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento da parte del sottoscritto operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs n. 50/16;
ovvero
- j) che il sottoscritto operatore economico non è stato coinvolto nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs n. 50/16 e/o non ha fornito la documentazione di cui all'art. 66 co.2 del D.lgs. n.50/16 e/o non ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto;
- k) che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- l) che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- m) che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- n) che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- o) **(CANCELLARE UNO DEI DUE PERIODI CHE NON INTERESSA)**
che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della *legge 19 marzo 1990, n. 55*;
ovvero
che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990 n.55 è trascorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e comunque la violazione è stata rimossa;
- p) **(CANCELLARE DUE DEI TRE PERIODI CHE NON INTERESSANO)**
di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 ;
ovvero
che l'impresa non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;
ovvero
che l'impresa avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e, non avendo proceduto – successivamente al 18.1.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della legge n.68/99;
- q) **(CANCELLARE DUE DEI TRE PERIODI CHE NON INTERESSANO)**
che non è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 (CONCUSSIONE) e 629 (ESTORSIONE) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n.203, e non ha, in conseguenza denunciato alcun fatto all'autorità giudiziaria;
ovvero
che è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n.203, ed ha, in conseguenza denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
ovvero
che pur essendo stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n.203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art.4, primo comma, della legge 24/11/1981 n.689;
- r) che non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

s) che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una qualsiasi relazione anche di fatto che comporti che le rispettive offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

t) **(SBARRARE UNO DEI DUE PERIODI CHE NON INTERESSA)**

di non essersi avvalso di piani individuali di emersione, di cui alla legge n.383/2001, come modificata dal D.L. 25.09.02 n.210, convertito con la Legge n.266 del 22.11.2002

ovvero

di essersi avvalso di piani individuali di emersione, di cui alla legge n.383/2001, come modificata dal D.L. 25.09.02 n.210, convertito con la Legge n.266 del 22.11.2002, ma che il periodo di emersione si è concluso;

DICHIARA ALTRESI'

u) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di per la seguente

attività.....ed attesta i seguenti dati (N.B.: per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza ovvero indicare i motivi per i quali non è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.):

numero di iscrizione..... data di iscrizione.....

durata della ditta / data termine..... forma giuridica.....

(completare la dichiarazione a seconda delle figure facenti parte dell'impresa)

Titolari

Direttori tecnici.....

Amministratori muniti di rappresentanza.....

Soci accomandatari (indicare i nominativi e le qualifiche).....

Tutti i soci (per società in nome collettivo).....

Tutti i soci accomandatari (per società in accomandita semplice).....

Tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali: (per altri tipi di società o di consorzio).....

Tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo(per altri tipi di società o di consorzio).....

Tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (per altri tipi di società o di consorzio).....

Il socio unico persona fisica (per altri tipi di società o di consorzio).....

(per altri tipi di società o di consorzio) il socio di maggioranza.....

in caso di società con meno di quattro soci: socio.....socio.....socio.....

v) che l'impresa ha svolto nel triennio _____, servizi analoghi a quelli a cui è destinato l'immobile oggetto del presente appalto, dove per servizi analoghe si intendono contratti stipulati con pubbliche amministrazioni o privati, attraverso i quali l'operatore economico deve dimostrare di aver maturato una esperienza qualificata ed adeguate competenze e conoscenze nello specifico servizio di asilo nido, in correlazione alle sue peculiari caratteristiche e all'oggetto concreto di questo;

z) che l'impresa ha conseguito tre esercizi finanziari migliori negli ultimi cinque anni e disponibili (in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico), per conto di Enti pubblici o privati, un fatturato specifico, per servizi analoghi a quello di destinazione della presente procedura, per un importo complessivo non inferiore a € 30.000,00.

ATTESTA

- di avere direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato gli atti progettuali indicativi allegati all'Avviso pubblico, di aver verificato le capacità e le disponibilità compatibili con i tempi di esecuzione previsti, nonché tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato la stessa realizzabile e nel suo complesso remunerativa.
- di rinunciare a chiedere rimborsi o compensi di qualsiasi genere, indipendentemente dall'esito riveniente dalla manifestazione di interesse;
- di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili alla concessione a canone locativo della struttura comunale denominata "Coccinelle" e al servizio cui è destinata, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché di rispettare tutte le norme e procedure previste in materia;
- di essere in regola e di impegnarsi al rispetto delle norme nazionali e regionali in materia di contrasto al lavoro sommerso ed irregolare nonché in materia di sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro e di quanto prescritto nel d.lgs. n.81 del 9.4.2008 (Attuazione dell'art. 1 della legge 3.8.2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

- di autorizzare il COMUNE di Pulsano al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 30.6.2003, n. 196 per le attività indicate al paragrafo “ INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART. 13 DEL d.Lgs. 196/2003” dell’Avviso pubblico per la acquisizione di manifestazione d’interesse e per quelle attinenti le procedure di gara;
- di conoscere e di accettare le prescrizioni di cui alla legge n.136/2010 -Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia-;

DATA

FIRMA e TIMBRO
(del concorrente)

.....

Fac-simile di DICHIARAZIONE A – bis da rendere, (a pena di esclusione), in caso ricorra, da :

N.B. Le prescrizioni di cui al presente allegato sono previste a pena di esclusione.

- tutti i direttori tecnici (per impresa individuale e qualunque tipologia di soggetto concorrente)
- tutti i soci (per società in nome collettivo)
- tutti i soci accomandatari (per società in accomandita semplice)
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, compresi institori e procuratori generali; (per altri tipi di società o di consorzio)
- membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (per altri tipi di società o di consorzio)
- il socio unico persona fisica (per altri tipi di società o di consorzio)
- il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per altri tipi di società o di consorzio)

COMUNE DI PULSANO
SETTORE SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE
VIA DEGLI ORTI
74026 PULSANO

Oggetto: *“Manifestazione di interesse ad essere invitati alla procedura negoziata, per la concessione in locazione porzione dell’immobile Plesso scolastico Collodi, denominato Coccinelle, sito in via Mazzini, 74026 Pulsano destinato ad asilo nido.*

dati relativi al dichiarante

Il sottoscritto..... cod. fisc.....
nato a il e residente in Prov..... CAP
alla via tel./cell.....
in qualità di dell’impresa.....

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 46 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.e i., consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall’articolo 76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall’art.80 commi 1 e 2 del d.lgs.n. 50/2016, ed in particolare:

- A. che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- B. che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- C. **(CANCELLARE DUE DEI TRE PERIODI CHE NON INTERESSANO)**
che non è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 (CONCUSSIONE) e 629 (ESTORSIONE) del codice penale, aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n.203, e non ha, in conseguenza denunciato alcun fatto all’autorità giudiziaria;

ovvero

che è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n.203, ed ha, in conseguenza denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

ovvero

che pur essendo stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n.203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art.4, primo comma, della legge 24/11/1981 n.689;

Autorizza il COMUNE di Pulsano al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 30.6.2003, n. 196 per le attività indicate al paragrafo "INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.Lgs. 196/203" dell'Avviso pubblico per la acquisizione di manifestazione d'interesse e per quelle attinenti le procedure di gara;

DATA

FIRMA
(del concorrente)

.....

N.B. La dichiarazione deve essere sottoscritta a pena di esclusione.